



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 3 - DIP. 01

SERV. 1 - Progettazione, direzione lavori, manutenzione e ristrutturazione dell'edilizia scolastica. Zona est - DPT0101

e-mail:g.cataldi@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P3185 del
28/07/2025

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano



DI FILIPPO Emiliano
Numero RU: 3116
01.08.2025 09:10:42 UTC

Responsabile dell'istruttoria

Dott.ssa Claudia Rocchi

Responsabile del procedimento

Dott.ssa Claudia Rocchi

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2025
Mis 4 Pr 2 Tit 2 Mac 2
Capitolo/Articolo 202043 / 39
CDR DPT0100
Impegno n. 4850/0

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CUP F87H20005560001 CIA EE 21 0149 P - PNRR Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU (NGEU) M4C1 INV. 3.3 - ROMA - I.I.S. Enzo Ferrari via Grottaferrata 76 - Lavori di riqualificazione igienico-sanitaria dell'istituto scolastico ai sensi de D.lgs. n. 81/2008 per l'eliminazione e il monitoraggio delle strutture contenenti amianto", PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLEMENTIVA AI SENSI DELL'ART. 106 comma 1 lettera c) del D.lgs. 50/2016 E SS.MM.II Impresa- CONPAT SCARL esecutrice Imperial srl. Impegno di spesa € 175.002,77 (Iva 22 per cento inclusa). CIG: A0078DCD4E

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Cataldi Giuseppe



Cataldi Giuseppe
01.08.2025 05:42:44 UTC

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

in particolare, la Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

la legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle

risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante “Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell’ambito delle componenti del PNRR” (c.d. DPCM Monitoraggio);

il decreto del Ministro dell’Istruzione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, con il quale è istituita presso l’Ufficio di Gabinetto del Ministero dell’istruzione, in posizione di indipendenza funzionale e organizzativa, l’Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del PNRR a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell’attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

il decreto del Ministro dell’Istruzione 30 novembre 2021, n. 341, modificato dal D.M. 11 febbraio 2022, n. 26, con il quale sono stati individuati e posti alle dipendenze dell’Unità di missione per il PNRR gli uffici dirigenziali di livello non generale dell’Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target”;

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all’emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”;

la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28 recante “Disposizioni urgenti sulla crisi in ucraina”;

il decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;

il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

la Circolare 29 aprile 2022, n. 21 MEF-RGS recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.”;

la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”;

la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 MEF-RGS recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

il d.p.c.m. 28 luglio 2022 recante “Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili”;

il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

la Circolare 21 settembre 2022, n. 31 MEF-RGS recante “Modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50”;

la Circolare 22 settembre 2022, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza – acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR”;

il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

la Circolare 17 ottobre 2022, n. 34 MEF-RGS recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

la Circolare 9 novembre 2022, n. 37 MEF-RGS recante “Procedura “semplificata” di cui all’articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post”;

l’art. 6, comma 1, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” ai sensi del quale “*Il Ministero dell’istruzione assume la denominazione di Ministero dell’istruzione e del merito*”;

la Circolare 7 dicembre 2022, n. 41 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16 marzo 2023 recante “Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore “Città metropolitana di Roma Capitale”;

la Circolare 22 marzo 2023, n. 11 MEF-RGS recante “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;

la Circolare 14 aprile 2023, n. 16 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

la Circolare 27 aprile 2023, n. 19 MEF-RGS recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la Circolare 24 luglio 2023, n. 25 MEF-RGS recante “Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 12 settembre 2023 che modifica la citata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia con riferimento a milestone e target inclusi nella terza e quarta rata del Piano;

la Circolare 15 settembre 2023, n. 27 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;

la Circolare 28 novembre 2023, n. 31 MEF-RGS recante “Procedure di trasferimento delle risorse del “Fondo per l’avvio di opere indifferibili” di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss.mm. e ii.”;

la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 27 novembre 2023 ed in particolare l'Allegato 1 approvato nella seduta ECOFIN dell'8 dicembre 2023 che modifica e riprogramma il PNRR includendo anche misure REPowerEU a cui è dedicata la nuova Missione 7;

la legge 11 gennaio 1996, n. 23 “Norme per l’edilizia scolastica”;

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l’adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria”), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”);

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, c.d. decreto rilancio;

il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia.”, c.d. Decreto agosto;

il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106 recante “Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.”, c.d. Decreto sostegni-bis;

il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici e dell’Agenzia Nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’art. 10 - Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni – che costituisce la base giuridica per l’attuazione delle procedure;

il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;

la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

la legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56 recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 12 marzo 2024, n. 10 MEF-RGS recante “Procedure di gara svolte dalle Centrali di Committenza e correlate agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)” di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss.mm. e ii..”;

la Circolare 28 marzo 2024, n. 13 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241.”;

il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 3 maggio 2024 recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

la Circolare 13 maggio 2024, n. 21 MEF-RGS recante “Indicazioni operative per l’attivazione delle anticipazioni di cui all’art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56.”;

la Circolare 14 maggio 2024, n. 22 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH).”;

la Circolare 17 maggio 2024, n. 27 MEF-RGS recante “Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione, 1.0”;

la Circolare 15 luglio 2024, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante “Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico”;

il decreto-legge 28 ottobre 2024, n. 160 recante “Disposizioni urgenti in materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 12 novembre 2024 che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;

il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 6 dicembre 2024 recante "Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR";

il decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

l'articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023" e "Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023";

l'articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "*Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023*" e "*A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono:*

a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data";

l'articolo 225 del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato "Disposizioni transitorie e di coordinamento" con particolare riferimento al comma 8. "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

la Circolare 12 luglio 2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avente ad oggetto "Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative.";

Richiamato altresì

il decreto legge 215/2023 e in particolare l'art.8 rubricato "proroga dei termini in materia di competenza del Ministero delle Infrastrutture" comma 5 che recita: "All' [articolo 14, comma 4, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13](#) , convertito, con modificazioni, dalla [legge 21 aprile 2023, n. 41](#) , relativo alla realizzazione, mediante

procedure di affidamento semplificate, degli interventi finanziati con risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano nazionale complementare, le parole: «31 dicembre 2023» sono sostituite dalle seguenti: «30 giugno 2024».

VISTI, altresì:

l'art. 107 commi 2 e 3 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss. mm. e ii;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 25 del 29/02/2024 avente ad oggetto: “ Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 25 del 29 maggio 2024 recante “Approvazione del Rendiconto della Gestione 2023”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23 dicembre 2024 avente ad oggetto: “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23 dicembre 2024 recante “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17 gennaio 2025 recante “Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto – Approvazione;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 21 del 26/02/2025 “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025- 2027.”

Il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 28 del 20/03/2025 “Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D. Lgs n. 267/2000 e art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita.

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 35 del 04.04.2025 recante: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO: Approvazione della proposta di deliberazione recante lo schema del Rendiconto della Gestione 2024.

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 04 del 24 aprile 2025 recante: Adozione del Rendiconto della Gestione 2024.

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29 aprile 2025 recante Rendiconto della gestione 2024 – Approvazione.

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29 aprile 2025 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027.

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 64 del 29.05.2025 Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell’organigramma e del funzionigramma dell’Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale;

VISTA, infine:

in particolare, la SOTTOSEZIONE “PERFORMANCE” DPT 01 POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA OBIETTIVO 24065 DENOMINATO” Gestione procedure di affidamento lavori manutenzione ordinaria e straordinaria degli istituti scolastici della Città Metropolitana di Roma Capitale;

PREMESSO che

con Determinazione Dirigenziale R.U.1553 del 01/06/2022 del Servizio n. 1 del Dipartimento I veniva approvato, tra gli altri, lo studio di fattibilità tecnico – economica dell’ intervento di cui trattasi per l’importo complessivo di € 1.300.000,00;

con Determinazione Dirigenziale R.U. 2365 del 18/08/2022 è stato approvato il servizio tecnico professionale di progettazione esecutiva nell’ambito dell’Intervento CIA EE 21 0149 P -CUP F87H20005560001- PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -NEXT GENERATION EU - (NGEU)-M4C1 INV.3.3 Roma 9 I.I.S. Enzo Ferrari Via Grottaferrata 76 –lavori di riqualificazione igienico-sanitaria dell’istituto scolastico ai sensi del D.lgs 81/2008 per l’eliminazione e il monitoraggio delle strutture contenenti amianto ” per l’importo complessivo di € 47.852,90 e affidato all’Ing. Angelo Severini;

con Determinazione Dirigenziale R.U. 2081 del 22/09/2022 è stato rimodulato il quadro economico dell’intervento CIA EE 21 0149 P -CUP F87H20005560001- PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -NEXT GENERATION EU - (NGEU)-M4C1 INV.3.3 Roma I.I.S. Enzo Ferrari Via Grottaferrata 76 –lavori di riqualificazione igienico-sanitaria dell’istituto scolastico ai sensi del D.lgs 81/2008 per l’eliminazione e il monitoraggio delle strutture contenenti amianto per un importo di € 1.430.000,00;

con Determinazione Dirigenziale R.U. 3163 del 08/11/2022 venivano approvati gli atti progettuali acquisiti e conservati agli atti relativi all’Accordo Quadro per l’esecuzione dei lavori di MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI BONIFICA DI M.C.A.tra i quali l’ intervento in oggetto, e approvata , per l’affidamento dei lavori, l’indizione di apposita procedura aperta ai sensi dell’art 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. ;

con Determinazione Dirigenziale R.U. 170 del 23.01.2023 è stata aggiudicata a favore dell’operatore economico CONPAT SCARL, la gara relativa all’Accordo Quadro, per l’affidamento dei suddetti lavori ;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

con Determinazione Dirigenziale R.U. 3020 del 05/09/2023 si era preso atto dell'aggiudicazione della gara d'appalto- a favore di CONPAT scarl per l'importo contrattuale dell'accordo quadro pari ad € 3.965.000,00 , si approvava il progetto esecutivo, redatto dal professionista Ing. Angelo Severini, e veniva approvato, per l'effetto, il "Contratto applicativo" discendente dall'Accordo Quadro relativo all' intervento: CIA EE 21 0149 P -CUP F87H20005560001- PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -NEXT GENERATION EU - (NGEU)-M4C1 INV.3.3 Roma I.I.S. Enzo Ferrari Via Grottaferrata 76 -lavori di riqualificazione igienico-sanitaria dell'istituto scolastico ai sensi del D.lgs 81/2008 per l'eliminazione e il monitoraggio delle strutture contenenti amianto, per un importo pari ad € 1.079.113,73 di cui quanto ad € 875.802,32 a favore di CONPAT scarl ;

Considerato

che nel corso delle lavorazioni si è manifestata la necessità di introdurre modifiche alle previsioni progettuali originarie che ricadono nei casi previsti dall'art. 106 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 per cause imprevedute ed imprevedibili, in quanto:

“ durante la fase di rimozione dei pavimenti ceramici all'interno dei padiglioni, è stata rilevata la presenza di collante contenente amianto in matrice friabile confinato tra due strati di pavimentazione in gres; - In data 05/02/2024 è stata eseguita una Indagine di caratterizzazione dei materiali contenenti amianto nella pavimentazione dei fabbricati A, B, C, D, E, F per stabilire la presenza di fibre di amianto nelle pavimentazioni, con esito positivo; - In data 08/03/2024, con sopralluogo del 26/03/2024 e con integrazione del 29/03/2024 è stato quindi redatto e trasmesso alla competente ASL un ulteriore Piano di Lavoro. In merito alla rimozione di 1800 mq di pavimentazione, nel nuovo Piano di Lavoro sono presenti le seguenti indicazioni: Il collante contenente amianto è confinato tra 2 strati di pavimentazione in gres, pertanto si procederà rimuovendo, previo incapsulamento, per intero di entrambi gli strati di pavimentazione; la rimozione sarà dunque eseguita senza manipolare e/o disturbare direttamente il collante. Agendo in tal senso, riducendo al massimo il rischio di un'eventuale dispersione di fibre d'amianto si procederà allestendo un solo confinamento statico degli ambienti interessati dall'intervento. Il confinamento sarà realizzato come di seguito descritto a seconda dello stato dei luoghi oggetto di bonifica: · Aree d'intervento prive di strutture e prive di barriere perimetrali: essendo state precedentemente rimosse tutte le strutture (pareti e soffitti) ed essendo presente allo stato attuale la sola piattaforma con la pavimentazione sopra descritta si procederà ad allestire una struttura mobile ovvero una struttura di circa 20 mq, costituita da un telaio in alluminio e legno con teli in polietilene. La struttura sarà spostata dagli addetti alla rimozione al fine di ogni step lavorativo. · Aree d'intervento integre (cassette): tutta l'area di intervento sarà confinata con uno strato di polietilene da applicare sia a parete che a soffitto. Per poter far fronte a tali variazioni è stato necessario rivedere alcune lavorazioni di progetto previste operando una riduzione di queste al fine di reperire le somme necessarie alla rimozione, allo stoccaggio ed allo smaltimento dei materiali pericolosi. Le variazioni proposte nella Perizia non hanno mutato, sostanzialmente, la natura delle opere comprese nel progetto, e sono finalizzate ad un miglioramento dell'opera, e l'esecuzione trova adeguato e puntuale riferimento normativo nella vigente legislazione in materia di LL.PP.” 12 Che alla luce di quanto riscontrato, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il D.L. propone una perizia di variante e suppletiva, da intendersi come modifiche rese necessarie in corso di esecuzione dell'appalto per effetto di circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltante, ai fini della risoluzione delle problematiche descritte all'adeguamento delle opere oggetto di intervento., portando l'ammontare totale dei lavori a netti €. 1 163 907,98 inclusi € 80.000,00 per oneri della sicurezza – con un incremento di €. 143.444,89 oltre IVA 22% , rispetto all'importo di contratto e quindi con una crescita del 19,98% circa dell'importo contrattuale;

PRESO ATTO CHE:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Allo scopo di apportare le suindicate variazioni al progetto originario, il Direttore dei lavori arch. Angelo Severini ha proposto la perizia di Variante dell'intervento in oggetto ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. C del D.Lgs. 50/2016, composta dai seguenti documenti

All.1-V - Relazione di Variante –

All.2-V - Computo metrico di variante

- All.3-V - Quadro comparativo

- All.4-V - QTE comparativo

- All.5-V – Atto di sottomissione

- All.6-V – Verbale di concordamento nuovi prezzi

- Tav. 01_V - Elaborato grafico di variante -Atto di sottomissione

Dato atto che

ai sensi dell' art. 106 comma 5 si procederà ad adempiere agli obblighi di pubblicazione del progetto di variante;

Atteso che

l'art. 106 comma 7 prevede che nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale

per il completamento dei lavori, allo scopo di far fronte alle nuove contingenze verificatesi in corso d'opera per cause impreviste ed imprevedibili nella fase progettuale inerenti la natura e alla specificità dell'opera in appalto, occorre eseguire talune lavorazioni non comprese nel contratto e, pertanto, è stata redatta la perizia di variante e suppletiva, dell'importo complessivo per lavori a misura, di € 143.444,89 al netto del ribasso d'asta del 31,041%, comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

vista la nota del MIMS del 29/12/2023 avente ad oggetto: "Indicazioni generali per l'utilizzo dei ribassi d'asta e modifiche dei contratti in corso di efficacia. Utilizzo del portale FUTURA del Ministero dell'istruzione e del merito per il caricamento dei quadri economici e per eventuali richieste di modifica dei progetti";

con Determinazione Dirigenziale RU 1833 del 14/05/2025 è stato approvato in linea tecnica il progetto di variante autorizzato dal RUP Ing. Giuseppe Cataldi ai sensi dell'106 comma 1 lett. c del D.Lgs. 50/2016, relativo al seguente intervento: CUP F87H20005560001 CIA EE 21 0149 P - PNRR Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU (NGEU) M4C1 INV. 3.3 – ROMA - I.I.S. Enzo Ferrari via Grottaferrata 76 - Lavori di riqualificazione igienico-sanitaria dell'istituto scolastico ai sensi de D.lgs. n. 81/2008 per l'eliminazione e il monitoraggio delle strutture contenenti amianto”, da affidarsi all'impresa aggiudicataria dell'appalto iniziale;

il maggior importo per i lavori pari ad € 143.444,89 al netto del ribasso d'asta (esclusa IVA) rispetto al progetto iniziale, è inferiore al 50% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 106 comma 7 del D.lgs 50/2016 e ss.mm. ii. ,e trova copertura nelle somme a disposizione del QE , quanto ad € 84.205,67 iva compresa alla voce economie di gara, quanto ad € 90.797,10 iva compresa, alla voce imprevisti, nei limiti previsti dall'art. 106, comma 1, lett. c del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. solo a seguito dell'eventuale approvazione della stessa da parte del Ministero per

l'Istruzione ed il merito, mediante piattaforma Web "Futura" come meglio descritto nel quadro economico comparativo di raffronto di seguito riportato;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

QUADRO COMPARATIVO							
A	LAVORI	Progetto originario (A)	Progetto contrattuale (B)	Progetto supplementivo (C)	Progetto complessivo variante (lordo) (A+C)	Progetto complessivo o al netto del ribasso (D)	Perizia Supplementiva al netto del ribasso (D-A)
	Ribasso Professionista	-					
	Ribasso Impresa aggiudicataria	31,041%					
	A1 Importo lavori soggetto a ribasso	925.000,00	925.000,00	208.014,75	1.133.014,75	1.133.014,75	208.014,75
	a detrarre ribasso d'atsa		287.129,25			351.699,11	64.569,86
	A2 Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	80.000,00	80.000,00	0,00	80.000,00	80.000,00	0,00
	Totale Lavori	1.005.000,00	717.870,75	208.014,75	1.213.014,75	861.315,64	143.444,89
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE						
	B1 Imprevisti (comprensivi di IVA)	90.797,10	90.797,10		90.797,10	0,00	-90.797,10
	B2 Spese tecniche						
	B21 Progettazione definitiva e esecutiva, coordinamento della sicurezza, direzione lavori, contabilità e adempimenti necessari all'ottenimento delle autorizzazioni di legge	37.251,19	37.251,19		37.251,19	37.251,19	0,00
	B22 CNPA LA 4%	1.490,05	1.490,05		1.490,05	1.490,05	0,00
	B23 fondi di cui all'art. 1 DL 50/2021 3%	30.150,00	30.150,00		30.150,00	30.150,00	0,00
	B24 Spese per sondaggi	15.000,00	15.000,00		15.000,00	15.000,00	0,00
	B3 Fondo per Funzioni Tecniche 2% (Art. 113 D. Lgs.)	20.100,00	20.100,00		20.100,00	20.100,00	0,00
	B4 IVA ed eventuali altre imposte						
	B4.1 IVA sui lavori	221.100,00	157.931,57	45.763,25	266.863,25	189.489,44	31.557,88
	B4.2 IVA 22% su spese tecniche	8.523,07	8.523,07		8.523,07	8.523,07	0,00
	B5 Economie di gara						
	B5.1 economie di gara spese tecniche	588,59	588,59		588,59	588,59	
	Totale Somme a disposizione	425.000,00	361.831,56	45.763,25	470.763,24	302.592,34	-59.239,22
	TOTALE	1.430.000,00	1.079.702,31	253.778,00	1.683.777,99	1.163.907,98	84.205,67
	B1 Imprevisti (comprensivi di IVA)						90.797,10
	B5 Economie di gara						
	B5.2 economie di gara lavori		350.297,69		-253.778,00	266.092,02	
	TOTALE GENERALE	1.430.000,00	1.430.000,00	253.778,00	1.430.000,00	1.430.000,00	175.002,77
	IMPORTO di cui si chiede il Finanziamento		175.002,77		di cui €. 84.205,67	da economie di gara	
					di cui €. 90.797,10	da imprevisti	

Considerato che:

il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Giuseppe Cataldi ha espresso giudizio di ammissibilità all'approvazione della proposta di modifica contrattuale, come da dichiarazione del 9/05/2025 sensi dell'art. 106, comma 1, primo periodo, del D. Lgs. 50/2016 , allegata alla presente Determinazione ;

costituiscono parte integrante del presente atto la relazione tecnica, il quadro comparativo e l'atto di sottomissione;

Verificato che:

la perizia di variante e suppletiva, dell'importo complessivo per lavori a misura, corrisponde ad € 175.002,77 IVA 22% inclusa al netto del ribasso d'asta ;

considerato che il Ministero per l'Istruzione ed il merito, con nota 0128513/2025 del 25/07/2025, ha accolto la richiesta dell' Amministrazione dell'utilizzo parziale delle economie di gara per un importo pari a € 84.205,67 IVA inclusa;

ATTESO:

che le prestazioni oggetto di perizia di variante e suppletiva comportano un incremento dell'importo netto di contratto di € 143.444,89 (percentuale del 19,98%) e che l'appaltatore, giusto Atto di impegno agli atti , ha accettato di eseguire le ulteriori attività agli stessi prezzi patti e condizioni del contratto principale;

che si rende necessario impegnare a favore della società CONPAT SCARL C.F./P.IVA 06044391214 l'importo netto di € 143.444,89 oltre € 31.557,88 per IVA 22 % ,per complessivi € 175.002,77 ;

che la somma complessiva di € 175.002,77 IVA 22% inclusa trova copertura tra le somme a disposizione nel quadro economico, , quanto ad € 84.205,67 alla voce economie di gara iva compresa , quanto ad € 90.797,10 iva compresa, alla voce imprevisti, nei limiti previsti dall'art. 106, comma 1, lett. c del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

appurato che non si rende necessario acquisire un nuovo CIG in quanto l'importo della variante non eccede il 20% dell'importo del contratto principale;

dato atto che il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii era stato verificato mediante apposita dichiarazione resa dal rappresentante legale della società Compact scarl , nell'istanza di partecipazione alla gara di cui trattasi;

che è acquisita agli atti nota a firma del R.U.P. Giuseppe Cataldi ai sensi dell'art.6- bis D.lgs 241/90, nella quale attesta che non vi sono conflitti di interesse con la società aggiudicatario;

che in ottemperanza all'art. 42 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. è acquisita agli atti apposita dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di modifica contrattuale di che trattasi circa l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi;

atteso che il Dirigente del servizio 1 del Dipartimento I attesta l'insussistenza di propri rapporti di parentela ed affinità con il rappresentante legale della Società affidataria e con le figure professionali che possono impegnare la Società medesima verso l'esterno;

Vista la L. 241/90 e ss.mm.ii. ed in particolare gli art. 21-bis e ss;

Visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della Legge n. 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

Preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro 175.002,77 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /39	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	175.002,77	
N. Movimento	4850/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. Di approvare il progetto di variante autorizzato su proposta del RUP con Determinazione Dirigenziale adottata dal Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento I "Edilizia zona Est" R.U. 1833 del 14/05/2025, dal RUP Ing. Giuseppe Cataldi ai sensi dell'106 comma 1 lett. c del D.Lgs. 50/2016, relativo al seguente intervento: CUP F87H20005560001 CIA EE 21 0149 P - PNRR Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU (NGEU) M4C1 INV. 3.3 – ROMA - I.I.S. Enzo Ferrari via Grottaferrata 76 - Lavori di riqualificazione igienico-sanitaria dell'istituto scolastico ai sensi de D.lgs. n. 81/2008 per l'eliminazione e il monitoraggio delle strutture contenenti amianto"

2. Di rimodulare il quadro economico come di seguito indicato:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

QUADRO COMPARATIVO							
A	LAVORI	Progetto originario (A)	Progetto contrattuale (B)	Progetto suppletivo o (C)	Progetto complessivo variante (lordo) (A+C)	Progetto complessivo o al netto del ribasso (D)	Perizia Suppletiva al netto del ribasso (D-A)
	Ribasso Professionista	-					
	Ribasso Impresa aggiudicataria	31,041%					
	A1 Importo lavori soggetto a ribasso	925.000,00	925.000,00	208.014,75	1.133.014,75	1.133.014,75	208.014,75
	a detrarre ribasso d'atsa		287.129,25			351.699,11	64.569,86
	A2 Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	80.000,00	80.000,00	0,00	80.000,00	80.000,00	0,00
	Totale Lavori	1.005.000,00	717.870,75	208.014,75	1.213.014,75	861.315,64	143.444,89
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE						
	B1 Imprevisti (comprensivi di IVA)	90.797,10	90.797,10		90.797,10	0,00	-90.797,10
	B2 Spese tecniche						
	B2.1 Progettazione definitiva e esecutiva, coordinamento della sicurezza, direzione lavori, contabilità e adempimenti necessari all'ottenimento delle autorizzazioni di legge	37.251,19	37.251,19		37.251,19	37.251,19	0,00
	B2.2 CNP-ALA 4%	1.490,05	1.490,05		1.490,05	1.490,05	0,00
	B2.3 fondi di cui all'art. 1 DL 80/2021 3%	30.150,00	30.150,00		30.150,00	30.150,00	0,00
	B2.4 Spese per sondaggi	15.000,00	15.000,00		15.000,00	15.000,00	0,00
	B3 Fondo per Funzioni Tecniche 2% (Art. 113 D. Lgs.)	20.100,00	20.100,00		20.100,00	20.100,00	0,00
	B4 IVA ed eventuali altre imposte						
	B4.1 IVA sui lavori	221.100,00	157.931,57	45.763,25	266.863,25	189.489,44	31.557,88
	B4.2 IVA 22% su spese tecniche	8.523,07	8.523,07		8.523,07	8.523,07	0,00
	B5 Economie di gara						
	B5.1 economie di gara spese tecniche	588,59	588,59		588,59	588,59	
	Totale Somme a disposizione	425.000,00	361.831,56	45.763,25	470.763,24	302.592,34	-59.239,22
	TOTALE	1.430.000,00	1.079.702,31	253.778,00	1.683.777,99	1.163.907,98	84.205,67
	B1 Imprevisti (comprensivi di IVA)						90.797,10
	B5 Economie di gara						
	B5.2 economie di gara lavori		350.297,69		-253.778,00	266.092,02	
	TOTALE GENERALE	1.430.000,00	1.430.000,00	253.778,00	1.430.000,00	1.430.000,00	175.002,77
	IMPORTO di cui si chiede il Finanziamento		175.002,77		di cui €. 84.205,67	da economie di gara	
					di cui €. 90.797,10	da imprevisti	

3. di affidare i lavori aggiuntivi di cui al p.1) alla società Compact scarl C.F./P.IVA 06044391214 agli stessi prezzi patti e condizioni del contratto principale giusta Atto di Sottomissione sottoscritto tra le parti e acquisito agli atti;

4. di dare atto che l'importo complessivo di € 175.002,77 viene imputato a favore della società Compact scarl C.F./P.IVA 06044391214 sul capitolo 202043 art 39 impegno 4850/2025;

5. di precisare che il debito di cui trattasi per l'importo complessivo di € 175.002,77 a favore dell'appaltatore, verrà a scadenza nell'esercizio finanziario 2025 in considerazione del periodo di esecuzione delle lavorazioni aggiuntive previste nella perizia;

6. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, c.8 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al Dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

7. di dare atto che sarà cura del RUP Ing. Giuseppe Cataldi procedere alle comunicazioni di legge ai sensi dell'art. 106 comma 14 del D.Lgs. 50/2016;

8. di stabilire che al pagamento a favore della società Compact scarl C.F./P.IVA 06044391214 per l'importo di € 143.444,89 oltre € 31.557,88 per IVA 22%, per un importo complessivo pari ad € 175.002,77- si provvederà tramite la Direzione del Dipartimento I, con invio alla Ragioneria della Città metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione d'ufficio del Durc, dello stato d'avanzamento lavori delle lavorazioni aggiuntive e del relativo certificato di pagamento, allegando le relative fatture elettroniche notificate alla Città metropolitana di Roma Capitale;

Di imputare la spesa di euro 175.002,77 come di seguito indicato:

Euro 175.002,77 in favore di CONPAT SCARL C.F 06044391214 VIALE GIULIO CESARE, 71 , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 39	DPT0100	27036	2025	4850

CUP: F87H20005560001
CIA: EE 21 0149 P

9. di dare atto, che la liquidazione delle fatture emesse dal 1° gennaio 2015 avverrà con la modalità della "Scissione dei pagamenti" come disposto dall'art. 1 comma 626 lettera b) della Legge n.190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

10. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II
DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.